



3 Maggio 2023

Attacco con droni al Cremlino: la Russia prepara la rappresaglia

«Il regime di Kiev ha effettuato un tentativo di sferrare un attacco con veicoli aerei senza equipaggio contro la residenza del presidente russo al Cremlino» comunica il servizio stampa presidenziale della Federazione Russa. «Due aerei senza equipaggio hanno preso di mira il Cremlino».

L'attacco si è consumato durante la notte.

«Come risultato di azioni tempestive intraprese dai servizi militari e speciali che utilizzano sistemi di guerra elettronica, i droni sono stati disattivati», ha dichiarato il Cremlino. «La loro caduta e i frammenti sparsi sul territorio del Cremlino non hanno causato vittime o danni materiali», ha sottolineato il servizio stampa

Il presidente Vladimir Putin non è stato ferito e continua a lavorare come al solito dopo il tentativo di attacco di droni di Kiev contro il Cremlino questa notte, ha detto mercoledì il servizio stampa presidenziale.

Martedì il presidente russo ha lavorato a San Pietroburgo, dove ha dato il via libera alla ripresa del traffico tramviario a Mariupol' tramite collegamento video, ha tenuto un incontro con il governo e una serie di altri incontri di lavoro, riporta l'agenzia TASS.

Putin ha anche incontrato di persona il famoso direttore d'orchestra russo Valery Gergiev, che ha festeggiato il suo 70° compleanno. Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha detto ai giornalisti che mercoledì Putin sta lavorando a Novo-Ogaryovo fuori Mosca, dove ha incontrato il governatore di Nizhny Novgorod Gleb Nikitin.

Mosca sarà pronta a rispondere al tentativo di Kiev di effettuare un attacco di droni al Cremlino quando e dove lo riterrà opportuno, ha affermato oggi il servizio stampa presidenziale russo in una dichiarazione ripresa da TASS.

«La Russia si riserva il diritto di adottare misure di ritorsione quando e dove lo ritiene opportuno», si legge nella dichiarazione.

Il Cremlino ha osservato che si è trattato di «un atto di terrorismo pre-pianificato e un attentato alla vita del presidente russo, avvenuto poco prima del Giorno della Vittoria e della parata del 9 maggio a cui parteciperanno ospiti stranieri».